SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641472
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di	

individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all' intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	si
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO

PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Garganelli
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 99
UBFC - Collocazione	Archivio Fotografico storico - Stanza climatizzata
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	N_002533
INVD - Riferimento cronologico	2016
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA0205
AUTN - Nome scelto di persona o ente	A. Villani & Figli
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1932-1970
AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	Villani
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	indicazione di responsabilità manoscritta sui pergamini
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA1009
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Cabrini, Giacomo

AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1475-1497 notizie
AUTR - Ruolo	vetraio
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTZ - Note	Marchini 2003
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA0012
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Costa, Lorenzo
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1460-1535
AUTR - Ruolo	disegnatore
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTZ - Note	Marchini 2003
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Basilica di San Petronio - Cappella Vaselli
SGTI - Identificazione	Architettura sacra - Chiese - Elementi architettonici - Finestre
SGTI - Identificazione	Arti applicate - Vetrate dipinte - Restauri <1950>
SGTI - Identificazione	Pittori italiani - Sec. 15. - Costa, Lorenzo
SGTI - Identificazione	Vetrai - Sec. 15. - Cabrini, Giacomo
SGTI - Identificazione	Restauratori italiani - Vetrai - Sec. 20. - Polloni, Guido <Ditta Polloni>
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Basilica di San Petronio - Cappella Vaselli.
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	BASILICA DI S. PETRONIO/ Vetrata della 5^cap. a sin. dopo il/ restauro/
SGLS - Specifiche titolo	iscrizione nel pergamino
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1951/09/18
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1951/12/31
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	iscrizione

DTM - Motivazione/fonte	fonte archivistica
DTT - Note	il pergamino riporta manoscritta la data 1951 / da fonte archivistica risulta che la vetrata doveva trovarsi in loco non prima del 18/09/1951 (si fa rimando al campo NSC).
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Bologna
LRO - Occasione	documentazione della vetrata in loco dopo il restauro
LRD - Data della ripresa	1951
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	180 x 240
FRM - Formato	18 x 24
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2015-2016
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcoolica lato vetro
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ABAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti

RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola, la lastra è ordinata secondo il numero progressivo di inventario.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina, conservata ora separatamente in una scatola. Visibili tracce del portalastre negli angoli superiori
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	N_002512
ISEP - Posizione	sul pergamino: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente dattiloscritti.
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISET - Tipo di caratteri	capitale
ISET - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISET - Tipo di caratteri	numeri romani
ISET - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	dattiloscritta
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA/ BOLOGNA/ MOBILE G SCAF. I N. 33/ INVENT. N. 15013 [cancellato 14513]/ PROV. BOLOGNA COMUNE BOLOGNA/ LOCALITÀ BOLOGNA/ MONUMENTO BASILICA DI S. PETRONIO/ Vetrata della 5^cap. a sin. dopo il/ restauro/ FOTOGRAFO Villani DATA 1951/ OSSERVAZIONI
ISEN - Note	segnatura manoscritta in "grassetto" a inchiostro blu; cancellature in rosso.
NSC - Notizie storico-critiche	Il fototipo in trattazione descrive la vetrata della Cappella Vaselli in situ dopo i lavori di restauro eseguiti nel dopoguerra. L'ampia inquadratura è stata ridefinita da una mascheratura in carta gommata nera, in maniera da riquadrare l'immagine e dare centralità alla quadrifora oggetto della ripresa. La prima ed unica notizia documentaria risale al 6 marzo 1950 quando Guido Polloni, già incaricato dei restauri delle Cappelle Saraceni e Dei Notai, in una lettera al soprintendente Alfredo Barbacci dichiara: "provvedei a ben imballare il complesso vetrario della Cappella di San Sebastiano, perché fossero consegnate alla Ditta Canova le 4 casse che si trovavano nella predetta cappella più la cassa contenente il rosone, presso la Vitrars" (Archivio storico ex SBAP - BO M 17). Da qui in avanti tutto tace. Anche nella corrispondenza a seguire tra Soprintendenza e Ditta Polloni non si fa menzione di tale vetrata. Appare anche bizzarro, a quanto si desume dalla lettera, che il rosone

	si trovasse in deposito dalla Ditta Vitrars e non presso la Basilica con le altre vetrate. Questa corrispondenza ci permette di stabilire un termine post quem relativo all' inizio dei lavori di restauro. Sappiamo invece che la vetrata sarà ripristinata nella sua originaria collocazione nel settembre del 1951 e sarà l'ultima ad essere restituita allo splendore della Basilica. Ce ne fornisce notizia l'edizione del 18 settembre 1951 del Giornale d'Italia, nella Cronaca di Bologna, dove si annuncia l'avvenuto ripristino delle vetrate conclusosi proprio con la quadrifora Vaselli. Segnaliamo la pubblicazione di alcuni dettagli della vetrata nelle fasi di ante, durante e post restauro nel volume dedicato alla storica vetreria fiorentina (Gurrieri et. al. 2003, p. 91).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_002533
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAK - Nome file originale	N_002533.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Marchini 2003
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1419
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Marchini Giuseppe, Le Vetrate, in La Basilica di San Petronio in Bologna, testi di Luciano Bellosi [et al.], 2 voll., Bologna, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, 2003, 2° ed., vol. I, pp. 295-308.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Barbacci 1977
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0202
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Barbacci Alfredo, Monumenti di Bologna. Distruzioni e restauri, Bologna, Cappelli Editore, 1977.
BIBN - Note	pp. 13-14; 32-33; 133.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Marchini 1955
BIBJ - Ente schedatore	S261

BIBH - Codice identificativo	BAPB1410
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Marchini Giuseppe, Le Vetrate Italiane, Milano, Electa, 1955.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Restauro 1951
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1418
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	articolo di giornale
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il restauro in San Petronio delle antiche vetrate, in Giornale dell' Emilia, Cronaca di Bologna, 19 settembre 1951, p. 4.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Rivani 1951
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1499
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	articolo di giornale
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Rivani Giuseppe, Restaurate a Bologna le preziose vetrate in S. Petronio, in L'Avvenire d'Italia, 20 ottobre 1951.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Barbacci 1950
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1407
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Barbacci Alfredo, Il restauro delle vetrate, in San Petronio patrono di Bologna: XV centenario della morte (450-1950), numero unico, a cura della Commissione esecutrice delle celebrazioni, Bologna, Tip. S.A. B., 1950, p. 6.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Zamagni et. al. 2014
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0061
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna, Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Gurrieri et. al. 2003
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1412

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Gurrieri Francesco, Lenzi Alessia, Becattini Alessandro, L'officina dei maestri vetrai. La "bottega" dei Polloni a Firenze, Firenze, Edizioni Polistampa, 2003.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Monari 2001
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Corallini e Bertuzzi 1994
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1417
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Corallini Americo, Bertuzzi Valeria, Il restauro delle vetrate, Fiesole, Nardini Editore, 1994.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2016
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Orciari, Sara
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia
AN - ANNOTAZIONI	
	Tra le opere di protezione antiaerea approntate dalla Soprintendenza per i Beni Monumentali di Bologna, rientrò l'opera di messa in sicurezza delle più preziose vetrate istoriate che ornano le cappelle della Basilica di San Petronio. Nella nave sinistra, su indicazione dell' allora Soprintendente ai Monumenti Arch. Armando Vené, si provvide a smontare le vetrate quattrocentesche della cappella Bolognini (IV cappella con dedica ai Re Magi), quelle della cappella Vaselli (V cappella con dedica a San Sebastiano) e quelle della cappella Baciocchi (VII cappella con dedica a San Giacomo). Nella nave destra si smontarono la vetrata quattrocentesca della cappella dei Notai (IV

OSS - Osservazioni	cappella) e quella cinquecentesca della cappella Saraceni (IX cappella con dedica a Sant'Antonio). A seguito della rimozione, le vetrate vennero riposte all'interno di casse e depositate in un ambiente sotterraneo al presbiterio interno alla Basilica, dove rimasero fino a conclusione del conflitto. A temporanea chiusura dei vani dei relativi finestroni vennero posti tavolati in legno coperti di cartone catramato (Barbacci 1977). Le operazioni di smontaggio vennero affidate alla Ditta Pritoni di Bologna ed iniziarono verosimilmente agli inizi del giugno 1940 per concludersi certamente nell'agosto dello stesso anno, così come da documentazione fotografica (cfr. NCT 0800641473). Questa opera di tutela mise in evidenza i gravi problemi conservativi che coinvolsero, in diversa misura, tutte le vetrate. Ad eccezione delle luci della cappella Saraceni, il cui penoso stato di conservazione richiese un immediato intervento di consolidamento e recupero, per le altre si dovette aspettare la riapertura delle casse a fine guerra. In fase di sballaggio ci si avvide che in ripetuti casi si erano verificati cedimenti e usure della trafila di piombo, tali da mettere a rischio la stabilità stessa dei manufatti. Oltre a ciò molte vetrate presentavano tessere mancanti, o malamente sostituite nel corso di grossolani restauri, e si accertò la presenza generalizzata sulla superficie dipinta di una spessa patina di polveri e materiale organico, tale da minacciarne la luminosità e la resa cromatica. Si reputò dunque necessario, prima di procedere con le operazioni di ripristino, di sottoporre tutte le vetrate ad un radicale lavoro di restauro. Per questa imponente operazione di tutela vennero impiegati gli ingenti fondi stanziati dal Ministero per la Pubblica Istruzione a favore della Soprintendenza ai Monumenti di Bologna nelle annualità 1948-49 e 1949-50 (Barbacci 1950). Fece eccezione la cappella Saraceni, la prima ad essere restaurata, per la quale valse il generoso interessamento di Don Giulio Bottoni e dei suoi fratelli che finanziarono l'opera (Rivani 1951). Per le vetrate Notai e Vaselli, come era stato già per le vetrate Saraceni, si richiese l'intervento di Guido Polloni, maestro vetraio di lunga tradizione e di alta specializzazione, titolare della Ditta Polloni di Firenze. Per le vetrate Bolognini e Baciocchi si fece ricorso al maestro vetraio bolognese Giorgio Campiani della Ditta Vitrars (attiva a Bologna, in viale Silvani, 4, fino al 1970). Non rientrò nel novero delle opere di messa in sicurezza l'ottocentesca vetrata di Giuseppe Bertini illuminante la cappella dei Dieci di Balìa (I cappella a sinistra con dedica a Sant' Abbondio) il cui smontaggio, alla luce della modernità dell'opera, non si valutò in quel frangente indispensabile. Nell'incursione aerea del 29 gennaio 1944 lo scoppio delle bombe cadute nel vicino Archiginnasio causò danni di tale gravità da doverne richiedere un restauro integrativo. I lavori furono affidati inizialmente a Guido Polloni per essere poi portati a termine da altro restauratore locale (Barbacci 1977). Per una sintetica visione d'insieme dell'azione di recupero si veda Rivani 1950. Il Fondo lastre storiche della Soprintendenza ABAP di Bologna possiede documentazione fotografica relativa a questa campagna di recupero con riprese delle luci della cappella Baciocchi: NCT 0800641463, NCT 0800641461, NCT 0800641462; della cappella Bolognini: NCT 0800641464, NCT 0800641465, NCT 0800641466; della cappella Saraceni: NCT 0800641467, NCT 0800641468, NCT 0800641469; della cappella dei Notai: NCT 0800641470; della cappella dei Dieci di Balìa: NCT 0800641471; della cappella Vaselli: NCT 0800641472. A queste si aggiunga la scheda NCT 0800641473 con la documentazione de blindamenti in opera sulle finestre delle cappelle Vaselli, Bolognini e Dei Notai. Si rimanda alle relative schede catalografiche per specifici

	approfondimenti.